



*Mons. Domenico Sorrentino*  
Vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino

Assisi, 5 gennaio 2021

Ai Parroci e alle comunità cristiane  
delle zone pastorali di Bastia Umbra e Santa Maria degli Angeli

Carissimi,

buona festa dell'Epifania, e buon Anno! Sia per tutti un anno sereno e ricco di misericordia.

Proprio di misericordia abbiamo tanto bisogno, mentre la pandemia ci sta ancora mettendo a dura prova e ci lascia a stento programmare le nostre attività.

È ormai imminente la Visita Pastorale per le vostre due zone pastorali.

Sono stato a lungo indeciso se riprenderla o meno. Come sapete, l'ho dovuta interrompere, dopo aver completato le due zone di Assisi e Nocera. Mi sono alla fine convinto di dovermi rimettere in cammino, sperando che le cose si mettano per il meglio, ma pronto a tener conto della realtà, che si va sviluppando di giorno in giorno sia sul versante della pandemia che delle norme da osservare.

In ogni caso, sarà una Visita Pastorale realizzata in tempi e modi molto contenuti, osservando rigorosamente le precauzioni a cui tutti ci dobbiamo attenere.

Mi è sembrato di dover riprendere, anche per il fatto che, sul versante scolastico, civile ed economico, si fa altrettanto, almeno per le attività essenziali. Potremmo noi starcene a guardare? Sarebbe come dare il messaggio che le cose del Signore sono quelle che contano meno e ne possiamo facilmente fare a meno. È invece il contrario.

Vengo a voi come padre e pastore. Proprio considerando la fatica del momento, desidero accentuare l'aspetto "fraterno" della Visita: un incontro di famiglia, in cui facciamo insieme esperienza della presenza di Gesù, attingendo da lui la forza per andare avanti. Vengo a dirvi una parola di affetto, di incoraggiamento, di speranza.

Restano gli altri aspetti della Visita, che è insieme un "bilancio" e uno sguardo al futuro.

Il "bilancio" si fa verificando lo stato delle rispettive comunità, anche con la compilazione accurata delle apposite schede, compiuta dai parroci con il coinvolgimento dei consigli pastorali. Il punto di riferimento è il Libro del Sinodo. Rileggiamolo! Abbiamo celebrato il Sinodo sulla base della prima Visita. Ora ci chiediamo a che punto siamo nella messa in pratica degli orientamenti sinodali.

Guardiamo avanti! La situazione ci obbliga a navigare un po' a vista, ma forse ci può offrire uno stimolo a fare ancora più sul serio con la fede. Non siamo soli: "Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". Come non fidarci di questa promessa di Gesù?

Conto dunque di vedervi presto, secondo il calendario a voi noto. Se ci saranno novità, ci adatteremo con pazienza. Superfluo raccomandarvi la massima attenzione alle "regole" del momento. Viviamole come un atto di amore.

Con affetto vi benedico

padre vescovo